

**Direzione Regionale:** GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G09440 **del** 12/08/2016

**Proposta n.** 12215 **del** 12/08/2016

**Oggetto:**

Porcarelli Gino & Co. S.r.l. – Impianto codice IPPC 5.3.b sito in via di Rocca Cencia 273, Roma – Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. G08413 del 7.7.2015 e s.m.i.

**OGGETTO:** Porcarelli Gino & Co. S.r.l. – Impianto codice IPPC 5.3.b sito in via di Rocca Cencia 273, Roma – Aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. G08413 del 7.7.2015 e s.m.i.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

**VISTO** il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 giugno 2016 n. 309 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Governo del ciclo dei rifiuti” all’Arch. Demetrio Carini;

**VISTA** la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

### 1. di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento);

### 2. di fonte nazionale:

D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”;

Decreto Direttoriale del 7 ottobre 2013 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di adozione del Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti;

### 3. di fonte regionale:

L.R. n. 27 del 9 luglio 1998 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

D.C.R. n. 14 del 18 gennaio 2012 “Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio ai sensi dell’articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della Gestione dei rifiuti)”;

D.G.R. n. 222 del 25 febbraio 2005 “Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi”;

D.G.R. n. 239 del 18 aprile 2008 “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”,

D.G.R. n. 755 del 24 ottobre 2008 “Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/2006, dell’art. 14 del D.lgs. 36/2003 e del D.lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99”;

D.G.R. n. 239 del 17 aprile 2009 “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico”;

D.G.R. n. 956 del 11 dicembre 2009 “Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti”;

**PREMESSO** che

1. con Determinazione n. G08413 del 7.7.2015 è stata rilasciata l’autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) alla Società Porcarelli Gino & Co. S.r.l. P.IVA e CF 03667491009 con sede legale ed operativa in Via di Rocca Cencia, 273 – Roma (RM), per l’esercizio dell’impianto di trattamento rifiuti codice IPPC 5.3.b;
2. con successiva Determinazione n. G16530 del 22.12.2015 la sopra richiamata A.I.A. è stata aggiornata rimodulando i quantitativi gestibili per singole famiglie, fermo restando il quantitativo totale già autorizzato;
3. con successiva Determinazione n. G04339 del 29.4.2016 la sopra richiamata A.I.A. è stata aggiornata autorizzando l’installazione e l’utilizzo del macchinario mobile per il confezionamento in balle di rifiuti pressati derivanti dalle attività di lavorazione autorizzate nella Linea I dell’impianto;

**PRESO ATTO** della Determinazione Dirigenziale RU 2682 del 22.6.2016 della Città Metropolitana di Roma Capitale con la quale è stata volturata in favore della Società Porcarelli Gino & Co. S.r.l. l’autorizzazione dell’attiguo complesso impiantistico della CO.LA.RI. a seguito di contratto di affitto di ramo d’impresa;

**VISTA** la nota del 21.7.2016 pervenuta via PEC, assunta al prot. n. 390983 del 25.7.2016, con la quale la Porcarelli Gino & Co. S.r.l. ha comunicato la modifica non sostanziale, ai sensi dell’art. 29-*nonies* c. 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., prospettata all’impianto costituita dall’utilizzo, per la fase di pesatura dei mezzi in entrata ed in uscita dai due insediamenti contigui, del sistema di doppia pesatura a ponte ubicata presso lo stabilimento ex CO.LA.RI., a tale nota la Società ha allegato:

- Determinazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Roma Capitale RU 2682 del 22.6.2016;
- Descrizione delle modifiche progettate;

- Planimetria descrittiva della variante;
- Ricevuta di versamento della tariffa istruttoria.

**RICHIAMATO** quanto previsto all'art. 5 comma 1 lett. l-bis) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e all'art. 15 c. 14 della L.R. 27/98 nonché a quanto previsto al punto 3.2.1 della D.G.R. 239/2008;

**RITENUTO**, pertanto che, si possa assentire alle richieste di modifiche non sostanziali avanzate dalla Porcarelli Gino & Co. S.r.l. in quanto:

- non sono previsti incrementi dei quantitativi di rifiuti autorizzati in ingresso superiori alla soglia di cui all'All. VIII come indicato all'art. 5 comma 1 lett. l-bis) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- le modifiche non ricadono nelle fattispecie di cui all'art. 15 c. 14 della L.R. 27/98 nonché a quanto previsto al punto 3.2.1 della D.G.R. 239/2008 in quanto le richieste non comportano:
  - variazione delle quantità per tipologia di rifiuto all'interno della quantità complessivamente autorizzata;
  - variazioni nelle modalità di gestione dell'impianto rispetto a quanto autorizzato;
  - modifiche alle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti;
  - nuovi CER in ingresso con caratteristiche merceologiche dissimili da quelli già conferiti;

**RITENUTO**, altresì, che quanto proposto dalla Società consentirebbe una ottimizzazione logistica dei mezzi in ingresso ed in uscita dal complesso impiantistico in parola;

**CONSIDERATO**, inoltre, che le modifiche richieste, ai sensi di quanto previsto della D.G.R. n. 239/2009, non hanno effetti sull'importo delle garanzie finanziarie prestate dalla Società;

**ACQUISITA** la ricevuta degli oneri istruttori versati dalla Società secondo quanto previsto dalla D.G.R. 956/2009;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere con il presente atto ad aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale in parola secondo le successive disposizioni

## **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

1. di aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Determinazione n. G08413/2015 e s.m.i. alla Società Porcarelli Gino & Co. S.r.l. P.IVA e CF 03667491009, con sede legale ed operativa in Via di Rocca Cencia, 273 – Roma (RM), relativamente a quanto di seguito indicato:
  - di autorizzare l'utilizzo per la fase di pesatura dei mezzi in entrata ed in uscita del sistema di doppia pesatura a ponte ubicata presso l'attiguo stabilimento ex CO.LA.RI. secondo la procedura e la planimetria allegate al presente atto;
2. di disporre che il presente atto sostituisce, nella parte in cui risulti difforme, quanto previsto dalla Determinazione n. G08413 del 7.7.2015 e s.m.i. e pertanto, dovrà essere conservato ed esibito dietro semplice richiesta degli organi di controllo, unitamente alla stessa;
3. di stabilire che, fatto salvo quanto disposto con il presente atto, resta fermo quanto stabilito dalla Determinazione n. G08413 del 7.7.2015 e s.m.i.;

Il presente provvedimento sarà notificato alla Porcarelli Gino & Co. S.r.l. e trasmesso all'ARPA Lazio Sezione di Roma, alla Città Metropolitana di Roma Capitale, a Roma Capitale nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D.Lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

**Allegati:**

- Procedura pesatura impianto;
- Planimetria viabilità mezzi conferitori.

Il Direttore Regionale

Arch. Demetrio Carini